

INTERPELLANZA

CPC Chiasso: sempre peggio e non si vede una soluzione a breve termine!

del 7 febbraio 2012

Leggendo sul Giornale del Popolo la lettera aperta (vedi allegato) del prof. Edo Pellegrini, ex Vicedirettore del Centro professionale commerciale di Chiasso, c'è veramente da preoccuparsi su come vengono gestiti i lavori con i relativi costi per la ristrutturazione di detta sede scolastica.

Non solo la tempistica dei lavori e l'aspetto economico ci preoccupano, ma pure le situazioni di disagio che sono costretti a subire giornalmente gli allievi della scuola.

Oltre a quanto scritto sul GDP, il professor Pellegrini ci ha comunicato per telefono che in questi giorni le temperature nei corridoi della scuola arrivano a 5, 10 gradi al massimo. Inoltre, attualmente, per 300 allievi è a disposizione solo un servizio igienico su tre.

Evidentemente le risposte rassicuranti da parte del Consiglio di Stato all'interrogazione del deputato Daniele Caverzasio, che chiedeva lumi sullo stato dei lavori, non sono state confermate dai fatti.

Dalla lettera aperta scritta dal prof. Pellegrini citiamo due passaggi essenziali, e precisamente:

... la prima delle due affermazioni più incredibili è quella secondo cui le scadenze prevedono la consegna delle aule al livello 0 per dicembre 2011. Si osservi che il messaggio è datato 7 dicembre 2011. Orbene il livello 0, a tutt'oggi 24 gennaio 2012, è ancora un cantiere completamente aperto e, a naso, potremo considerarci fortunati se le aule ci verranno consegnate in aprile-maggio

... la palestra è stata consegnata all'inizio dell'anno scolastico 2011-2012 ed è in fase di rodaggio: la verità è, invece, che da due mesi la palestra non può essere utilizzata (chissà fino a quando), poiché si sta provvedendo a risolvere il problema delle infiltrazioni d'acqua (chi pagherà i costi supplementari e chi ha progettato una palestra nuova di zecca, che fa acqua da tutte le parti?).

Dopo questa premessa chiediamo quanto segue al Consiglio di Stato:

- come giudica il Governo le due affermazioni (vedi sopra) del prof. Pellegrini?
- Per il Consiglio di Stato è accettabile che giornalmente gli allievi, in questo periodo di freddo polare, siano costretti a convivere nell'infrastruttura scolastica con temperature dai 5 ai 10 gradi?
- È mai possibile che per 300 allievi sia a disposizione un servizio igienico su tre?
- La sicurezza per gli allievi è garantita in un cantiere aperto come quello attuale della CPC di Chiasso?
- Se e da chi è stata proposta la posa di una "clappa" di ritenuta per evitare che si ripetano al piano terra della CPC i medesimi problemi di allagamento della palestra?

Massimiliano Robbiani
Paolo Sanvido
Daniele Caverzasio